

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	17/11/2022	7	Welfare e servizi, presto i bus notturni (e la Caritas) <i>Cla .b</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	17/11/2022	7	Multinazionale del sushi apre all' Interporto = Dalla logistica alla produzione Il sushi Wakame cambia l' Interporto <i>Claudia Baccarani</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	17/11/2022	64	Picchia e offende la moglie: lei lo perdona ma il 40enne patteggia 20 mesi di carcere <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	17/11/2022	29	I premiati con le Pagelle d'Oro al merito = Gli studenti meritevoli Pagella d'Oro per 136 <i>Beatrice Barberini</i>	6
NUOVA FERRARA	17/11/2022	41	Schiaffi e pugno: Passarella torna nel 2023 <i>Alessandro Bassi</i>	8
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	17/11/2022	40	Medicina per spiccare il volo, Valsanterno per la lotta salvezza C'è il derby al Bambi <i>Daniele Monti</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/11/2022	30	Pronto soccorso sotto pressione C'è l'ambulatorio per codici bianchi <i>Donatella Barbetta</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/11/2022	49	Sushi, il gruppo Eat Happy assume 150 persone <i>Zoe Pederzini</i>	13
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	17/11/2022	64	Faenza Basket Project e Lusa Massa volano In C femminile le manfrede battono il Capra team <i>Redazione</i>	14

Bentivoglio

Welfare e servizi, presto i bus notturni (e la Caritas)

A inizio 2023 i lavoratori dell'Interporto impegnati nei turni dopo il tramonto avranno a disposizione autobus notturni. L'impegno è del presidente dell'Interporto, Alessandro Alberani, lunghissima esperienza da sindacalista nella Cisl, da sei mesi nominato dal sindaco Lepore per il nuovo incarico. «Già abbiamo portato i bus di linea lungo tutti i 6 chilometri dell'Interporto — spiega — ora stiamo lavorando e siamo in dirittura con i notturni». Un lavoro non facile, soprattutto perché il servizio costerà a Tper circa 100mila euro l'anno.

«Vanno trovate le risorse». Non è tutto. L'Interporto ha cambiato davvero volto negli ultimi quindici anni: con l'aumento dei volumi e dell'importanza del settore della logistica, spesso finito anche al centro delle cronache sindacali, si è dovuto giocoforza ripensare all'hub nel suo complesso. A partire da una serie di servizi dedicati ai lavoratori, tutto contenuto nella Carta della logistica etica. Entrando all'Interporto, si nota subito la palazzina in costruzione al suo ingresso: ospiterà servizi di previdenza integrativa e primo soccorso (affidati alla società Diadea). Dopo

l'estate, sono stati inaugurati due campi da paddle e quello da calcetto dell'Interporto, una novità assoluta, e presto aprirà anche la palestra. «Stiamo anche pensando in futuro anche a un asilo nido», confida Alberani, «e con il vescovo (Zuppi, ndr) ad aprire un punto Caritas dedicato».

Cla. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

PRIMO POLO PRODUTTIVO

Multinazionale del sushi apre all'Interporto

Cambia l'Interporto e per la prima volta ospita un vero e proprio sito di produzione: Eat happy Group, specializzato nel sushi, ha inaugurato il nuovo polo che a regime potrà dare lavoro fino a 120 persone. a pagina 7 **Baccarani**

Dalla logistica alla produzione Il sushi Wakame cambia l'Interporto

Per l'hub è il primo polo di lavorazione

Dalla preparazione alla tavola, passando per l'Interporto di Bologna. Eat Happy Group, multinazionale tedesca specializzata nella produzione di sushi con un fatturato di 450 milioni di euro, ha inaugurato a Bentivoglio il suo nuovo centro produttivo: ed è la prima volta che all'Interporto opererà una produzione industriale vera e propria. Una svolta per l'hub, come conferma il direttore generale, Giuseppe Dall'Asta: «Non più solo camion, ma una logistica avanzata che dà valore». Il tutto grazie all'investimento di Happy Group (pari a 5 milioni di euro) e alla collaborazione con il Comune di Bentivoglio guidato dalla sindaca Erika Ferranti.

La struttura è la più grande in Italia del Gruppo e sancisce l'ampliamento distributivo del marchio Wakame. «In tre anni siamo cresciuti rapidamente fino a raggiungere quota 50 punti vendita Eat

Happy e oltre 320 vetrine Wakame, fornendo occupazione a 350 dipendenti», spiega Andrea Calistri, Ceo & Managing Director Italia, Francia e Olanda di Eat Happy Group. «L'inaugurazione di questo nuovo polo industriale rappresenta per noi il primo passo verso l'attuazione di un piano di sviluppo ambizioso». La scelta dell'Interporto è presto spiegata: la centralità strategica del luogo, da cui il Gruppo, che ha il quartier generale italiano a Busto Arsizio, punta alla conquista del centro Italia e del Mezzogiorno.

Nel nuovo sito produttivo, che ha una superficie di 3 mila metri quadrati, al momento sono impiegati trenta dipendenti, ma l'obiettivo è arrivare a 120 posti di lavoro tra cucina e magazzino. A regime, avrà una capacità produttiva di 35.000 box al giorno. La spesa arriva all'alba e viene immagazzinata per poi

passare alla lavorazione dei «sushi chef» che al momento lavorano su due turni fino a metà pomeriggio; i volti che abbiamo incontrato ieri nel corso della visita alla catena di produzione erano per lo più di cittadini stranieri. Il lavoro è impegnativo, si svolge in ambienti mantenuti in modo costante a 4 gradi centigradi per ragioni di qualità e sicurezza del prodotto crudo. Una specie di eterno inverno, per questo gli addetti sono attrezzati con tute bianche in grado di proteggerli dal freddo. Il ciclo produttivo è completo: il sushi, una volta



Peso: 1-2%, 7-39%

lavorato, viene inscatolato e immagazzinato, pronto per la spedizione ai punti vendita dove, con il marchio Wakame, viene venduto nelle apposite vetrine.

In Italia il mercato del sushi è raddoppiato negli ultimi due anni passando dai 120 milioni del 2019 ai 240 del 2021. La spinta è arrivata soprattutto dal Covid che ha portato a consumare queste specialità a casa grazie anche alla presenza nei banchi frigo nei supermercati. L'obiettivo di Eat Happy è aprire 100 nuovi punti vendita e raddoppia-

re il numero di vetrine dalle oltre 320 già esistenti.

Il Gruppo, sbarcando all'Interporto, si è già dichiarato pronto ad aderire alla Carta della logistica etica messa a punto da Comune di Bologna e Città metropolitana con l'hub di Bentivoglio. Come ha ricordato il sindaco Ferranti, «qualità del lavoro e business vanno a braccetto».

La materia prima utilizzata, ha sottolineato il viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini, in collegamento da Roma, è il più possibile italiana: dal

riso piemontese alle verdure a km 0. «La nostra idea di Made in Italy — ha spiegato — non significa chiusura, ma valorizzazione della qualità. Da bolognese sono orgoglioso della scelta fatta da Eat Happy».

Claudia Baccarani



Il manager
Andrea Calistri
è Ceo
& Managing
Director Italia,
Francia
e Olanda
di Eat Happy
Group

120

Lavoratori
L'obiettivo
di Eat Happy
Group per il
nuovo centro

Al lavoro

Alcuni operai
addetti alla
preparazione
del sushi
che avviene
in ambienti a 4
gradi centigradi



Peso:1-2%,7-39%

Picchia e offende la moglie: lei lo perdona ma il 40enne patteggia 20 mesi di carcere

► Ha patteggiato un anno e otto mesi di carcere un 40enne per maltrattamenti e lesioni ai danni di sua moglie. Gli episodi sono avvenuti tra il 2020 e il 2021 nella casa dove abitano tuttora nel Carpigiano, dove vivono anche i loro figli. L'uomo, di nazionalità indiana, secondo quanto ricostruito dall'accusa avrebbe colpito ma soprattutto pesantemente offeso la moglie in un periodo di sbandamento. Lei a un certo punto ha denunciato, e da quel momento in poi lui ha smesso i suoi comportamenti aggressivi. Il procedimento però è andato avanti, anche se i due col tempo si sono sostanzialmente riconciliati, tanto che lei ha ritirato la querela e non si è costituita parte civile. Ma la dinamica da Codice rosso è risultata perseguibile d'ufficio. Il marito ha scelto di patteggiare e ieri il giudice Pini Bentivoglio ha indicato una pena di un anno e otto mesi appunto, che però è stata sospesa, alla luce anche del profilo da incensurato dell'uomo.



Peso:6%

Cento
I premiati
con le Pagelle
d'Oro al merito

► **Barberini** a pag. 21

Gli studenti meritevoli Pagella d'Oro per 136

Ieri alla Pandurera la premiazione degli allievi delle superiori
L'astronauta Cheli: «Sappiate portare avanti i vostri sogni»

► di **Beatrice Barberini**

Cento Con la Pagella d'Oro, un riconoscimento al merito per 136 studenti delle superiori del territorio. Si è tenuta ieri a Cento la cerimonia di consegna: colpo d'occhio e atmosfera erano decisamente quelle delle grandi occasioni, e il Teatro Pandurera era tutto esaurito.

Un appuntamento speciale, quello del cinquantenario anniversario dello storico Premio, molto sentito in città ma non solo. Infatti i ragazzi vincitori provengono da un'area vasta che spazia dal Ferrarese al Bolognese e fino alla provincia di Modena. A fare gli onori di casa, la presidente della Fondazione Caricento Raffaella Cavicchi, ente promotore e finanziatore del Premio.

L'ospite

L'apprezzatissimo ospite della giornata al Teatro Pandurera è stato l'astronauta Maurizio Cheli, che tramite l'utilizzo di alcuni video e di immagini davvero molto coinvolgenti ha saputo catturare l'attenzione dei numerosissimi studenti presenti in sala. Un intervento, quello di Cheli, che è stato mirato in particolare alla ricerca delle motivazioni come strumento necessario per il raggiungimento degli obiettivi. Capacità di adattamento e tanta

preparazione sono gli ingredienti per portare avanti i propri sogni. Consigli utilissimi e i ragazzi sapranno farne buon uso.

I premiati

Istituto statale di istruzione tecnica "Bassi-Burgatti" di Cento

Indirizzo Tecnologico: (classi V) Alessandro Pozzi, (classi IV) Federico Govoni, (classi III) Matteo Rubinetti, (classi II) Andra Madalina Preda, (classi I) Antonio Notari. Liceo scientifico: (classi V) Sara Fariselli, (classi IV) Francesco Imperato, (classi III) Lucia Toselli, (classi II) Katrin Gualdi, (classi I) Sara Gallerani. Indirizzo Economico: (classi V) Maffucci Sofia, (classi IV) Sara Lanzi, (classi III) Linda Benazzi, (classi II) Alessandro Govoni, (classi I) Agata Cossarini.

Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato "F.lli Taddia" di Cento

Indirizzo Industriale: (classi V) Veaceslav Tiltu, (classi IV) Salvatore Carozza, (classi III) Luca Cesari, (classi II) Poli Alessandro, (classi I) Emanuele Arnone. Indirizzo Servizi: (classi V) Wesale Laaziri, (classi IV) Giulia Tassinari, (classi III) Sara Masotti, (classi II) Manuela Merlo, (classi I) Sarah Rossi. Indirizzo Tecnico: (classi V) Silvia Scavello, (classi IV) Giorgia Bongio-

vanni, (classi III) Guraliuc Raulalexandru, (classi II) Elisa Schiavo, (classi I) Victoria Sentimenti.

Istituto statale di istruzione superiore "Archimede" di San Giovanni in Persiceto

Indirizzo relazioni internazionali per il marketing: (classi V) Leonardo Mazzoni, (classi IV) Edoardo Draghi, (classi III) Shakira Nassih, (classi II) Sofia Ghini, (classi I) Giulia Vincenzi. Indirizzo costruzioni ambiente e territorio: (classi V) Giacomo Sitti, (classi IV) Matilde Mea, (classi III) Nada Zehhafi, (classi II) Asia Giardini, (classi I) Mattia Mogavero. Indirizzo elettronica: (classi V) Diego Bonzagni, (classi IV) Fabio Varignana, (classi III) Andrea Migliari, (classi II) Davide Sorzieri, (classi I) Nina Leonardo Tito. Indirizzo Liceo Scientifico: (classi V) Riccardo Bertelli, (classi IV) Gaia Alexandra Negrini, (classi III) Giulia Gamberini,



Peso: 1-1%, 29-82%

(classi II) Sofia Albertini, (classi I) Grazia Ruggiero. Liceo Linguistico: (classi V) Giorgia Cicco, (classi IV) Azzurra Rossetti, (classi III) Laura Berera, (classi II) Elisa Capponcelli, (classi I) Letizia Fantoni

Liceo ginnasio statale "G. Cevollani" di Cento

Indirizzo classico: (classi III Liceo) Federico Pavani, (classi II Liceo) Margherita Sassoli, (classi I Liceo) Tomas Spiga, (classi V Ginnasio) Alessia Aidala, (classi IV Ginnasio) Elisabetta Roncarati. Indirizzo linguistico: (classi V) Martina Meta, (classi IV) Matteo Pigozzi, (classi III) Alice Tasini, (classi II) Christian Sitta, (classi I) Giorgia Saveri. Indirizzo Scienze Umane: (classi V) Agatha Botti, (classi IV) Irene Ricci, (classi III) Giulia Gruppioni, (classi II) Serena Carletti, (classi I) Vittoria Bonzagni.

Istituto istruzione superiore "M. Malpighi" di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto

(classi V) Giada Zago, (classi IV) Niclas Veronese, (classi III) Chafry Khadija, (classi II) Christian Zironi, (classi I) Bernardo Pio Luciano.

Istituto istruzione superiore "G. Carducci" di Bondeno

Liceo Scientifico: (classi V ex aequo) Giorgio Bianchini e Giada Padovani, (classi IV) Emma Berveglieri, (classi III) Dea Tani, (classi II) Fabio Tassinari, (classi I) Gaia Roncada. Indirizzo Professionale per i servizi commerciali: (classi V) Salma Abdellaoui, (classi IV) Malak Hdidou, (classi III) Fatima Hassane, (classi II) Mariam Nakhli, (classi I) Alexia Mae Allaza.

Istituto tecnico agrario statale "Calvi" di Finale Emilia

Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio: (classi V) Alice Reggiani, (classi IV) Carlotta Guandalini, (classi III) Linda Battaglia, (classi II) Samuele Zobboli, (classi I) Raffaele Pollio. Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria: (classi V) Francesca Listo, (classi IV) Giorgia Liuzzo, (classi III) Simone Loche, (classi II) Chiara La Duca, (classi I) Edoardo Caprara

Liceo scientifico statale "Morando Morandi" di Finale Emilia

Liceo delle Scienze Umane: (classi V) Andrea Rinaldi, (classi IV) Athos Filippini, (classi III) Giulia Civolani,

(classi II) Emma Finotti, (classi I) Cecilia Filippini. Liceo Scientifico: (classi V) Lorenzo Burroni, (classi IV) Matilde Suffritti, (classi III) Fabrizio Giuseppe Pignatti, (classi II) Donata Gilli, (classi I) Giulio Maria Barbieri. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: (classi V) Arianna Battaglini, (classi IV) Giulia Munerati, (classi III) Irene Pincelli, (classi II) Andrea Barbieri, (classi I) Andrea Benatti. Liceo Linguistico ed Economico sociale: (classi V) Azzurra Zucchelli, (classi IV) Giulia Marchetti, (classi III) Giulia Campana, (classi II) Iaria Pincelli, (classi I) Sofia Magni.

Istituto statale di istruzione superiore "J. M. Keynes" di Castel Maggiore

Liceo Scientifico e scientifico scienze applicate: (classi V ex aequo) Cesare Tomasi e Ilaria Erriquez, (classi IV) Daniele Colonnello, (classi III) Viola Lallo, (classi II) Sara Russo, (classi I) Giacomo Guidarelli. Indirizzo Costruzioni Ambiente e territorio: (classi IV) Stefania Massaro, (classi III) Miluna Vasta, (classi II) Annalisa Manga-

nelli, (classi I) Gaetano Lupoli. Indirizzo Economico: (classi V) Gabriel Fornasari, (classi IV) Alessia Pasetto, (classi III) Giulia Tura, (classi II) Elisabetta Borsari, (classi I) Petra Nicodemi. Liceo Classico e Linguistico: (classi V) Cecilia Barbieri, (classi IV) Martina Calzolari, (classi III) Lara D'Agostino, (classi II) Sofia Scagliarini, (classi I) Anna Lena Magri.

Fondazione Caricento La tradizionale iniziativa è il fiore all'occhiello dell'ente presieduto da Raffaella Cavicchi

9

Gli istituti scolastici di Cento, Bondeno, San Giovanni in Persiceto, Finale Emilia e Castel Maggiore a cui appartengono gli allievi

50

Le edizioni dell'iniziativa promossa come ogni anno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento presieduta da Raffaella Cavicchi



Peso: 1-1%, 29-82%

Schiaffi e pugno: Passarella torna nel 2023

Giudice sportivo Tre turni a Gomez. Cus multato per i tifosi: «Non ne abbiamo»

di **Alessandro Bassi**

Settimana tranquilla per il giudice sportivo dei dilettanti, almeno per quanto riguarda le formazioni ferraresi. Sono solo quattro i giocatori sospesi e tutti per una sola giornata, nei campionati regionali. In Eccellenza non ci sono giocatori delle nostre squadre squalificati.

In Promozione, un turno di stop a Malka dell'Argentana. Una giornata per tre giocatori di Prima categoria. Si tratta di Masieri del Berra, Giberti del Consandolo e Stabellini del Tresigallo. Il regionale ha ana-

lizzato anche il ricorso del Cus Ferrara contro una multa per intemperanza dei propri tifosi: il club si è difeso dicendo di avere solo giocatori universitari e di non avere tifosi, i giudici hanno confermato la sanzione di 100 euro.

Meno tranquilli i campionati provinciali. Per la Seconda categoria: ammenda di 50 euro agli Amici di Stefano per intemperanze dei sostenitori. Un gruppo di 10-15 spettatori offendeva ripetutamente il direttore di gara per tutto il secondo tempo. Due giornate di squalifica per Edoardo Pavani

(Amici di Stefano); una a Giordani del San Nicolò e un'altra per somma di ammonizioni a Zappaterra della Dogatese.

Per quanto riguarda la Terza categoria: cinque giornate a Nico Passarella Gorino, che si è prima schiaffeggiato con Gomez del Traghetto (tre giornate per lui) e poi lo ha colpito con un pugno; due giornate a Loretta (Lovers); una giornata a Akoto (Sporting Terre del Reno), Gobbo (Atletico Delta), Formisano (Galliera); Vuono (Lovers), Konika del (Real Bassca) e Stabile (Baricella). ●



Il giudice sportivo ha fermato quattro giocatori nei regionali. Più turbolento il quadro ferrarese



Peso: 15%

Eccellenza

Medicina per spiccare il volo, Valsanterno per la lotta salvezza C'è il derby al Bambi

Domenica i giallorossi lanciati in classifica dopo il successo a Classe, aspettano i valligiani reduci dal timido pareggio con la Comacchiese. Caidi: «Sarà una gara molto intensa» Tumolo: «Cerchiamo la prima vittoria e il riscatto»

Daniele Monti

Ventidue punti separano in classifica il **Medicina** e la **Valsanterno**. Due cammini diversi, da una parte ci sono i giallorossi che viaggiano a gonfie vele al sesto posto, mentre dall'altra ci sono i valligiani che lottano per salvarsi e che sono penultimi con un bottino di appena quattro punti. Domenica 20, nella quindicesima giornata, le due squadre del nostro territorio si troveranno l'una di fronte all'altra sul manto erboso del Bambi. Sulla carta gli emiliani partono favoriti, ma attenzione a dare per sconfitta una Valsanterno che in Coppa Italia ha già dimostrato di poter mettere in difficoltà la formazione guidata da mister Geraci.

Qui Medicina. Un derby è sempre un derby. In partite come queste i valori dei giocatori in campo tendono ad annullarsi e la differenza la fa la voglia di portare a casa i tre punti. Voglia che di certo non manca al Medicina. I giallorossi, dopo il successo nell'ultimo turno per 2-1 in trasferta a Classe, sono alla ricerca di un'altra vittoria per avvicinarsi sempre di più ai piani alti della classifica. «Con il Classe abbiamo fatto una buona par-

tita - fa sapere il capitano dagli emiliani, **Kadir Caidi** (nella foto a sinistra) -. Siamo stati caparbi e tenaci dimostrando di volere portare a casa tre punti, importanti per la nostra crescita. Per quanto riguarda il derby, invece, mi aspetto una partita difficile per ritmo e intensità, perciò dobbiamo preparare questa gara come se fosse una finale. In casa, ultimamente, non stiamo facendo bene e dobbiamo riprendere il cammino di inizio stagione».

Qui Valsanterno. Dopo 14 gare di campionato, la Valsanterno è ancora a caccia del suo primo successo. La situazione di classifica inizia ad essere preoccupante ma la stagione è ancora lunga e basta davvero poco per abbandonare la penultima posizione in griglia. I biancoblu, in questo momento, faticano a trovare la via del gol e le appena quattro reti segnate ne sono la dimostrazione. Nello scontro diretto per la salvezza dell'ultimo turno i valligiani hanno pareggiato a reti inviolate tra le mura amiche contro la Comacchiese. «È stata una partita abbastanza equilibrata con poche occasioni da gol - commenta il capitano della Valsanterno, **Gianluca Tumolo** (nella foto a destra) -. Nel primo tempo loro sono stati più aggressivi di noi, ma nella seconda frazione abbiamo cambiato mentalità e siamo entrati in

campo più rognosi. Ci teniamo stretto questo punto ma secondo me queste sono partite che bisogna vincere. Dopo un'annata del genere, una vittoria ci avrebbe dato morale, altrimenti corriamo il rischio di abatterci. Ogni partita dobbiamo batterci, domenica c'è il derby e noi dobbiamo scendere in campo con la stessa mentalità sia con la prima che con l'ultima della graduatoria. Mi aspetto una bella partita perché abbiamo voglia di riscattarci, mentre loro sono una squadra forte e in forma».

Qui Sanpaimola. Tutto facile per il Sanpaimola che, domenica scorsa, ha espugnato il campo del fanalino di coda Del Duca Grama con il punteggio di 1-4. I ragazzi di mister Orecchia, secondi della classe, continuano così la loro rincorsa alla capolista Victor San Marino e nel prossimo turno riceveranno al Buscaroli il Masi Torello Voghiera.

«Con la Valsanterno mi aspetto una gara difficile per ritmo e intensità, perciò va preparata come se fosse una finale. In casa, ultimamente, non stiamo dando il massimo e stiamo facendo bene»

Kadir Caidi
Medicina



Peso: 50%

«Ogni match
dovremo battagliaire
e domenica nel
derby dobbiamo
scendere in campo
con mentalità e
voglia di riscatto.
Mi aspetto una bella
partita da entrambe
le formazioni»

Gianluca Tumolo
Valsanterno

Eccellenza

14ª GIORNATA - 13/11/2022

Bentivoglio - Pietracuta	3-2
Del Duca Grama - SANPAIMOLA	1-4
Castenaso - Granamica	1-1
Cattolica - Progreso	1-4
Classe - MEDICINA	1-2
Masi Torello - Diegaro	2-3
S. Agostino - Victor San Marino	1-3
Savignanese - Russi	1-1
Tropical Coriano - Cava Ronco	0-0
VALSANTERNO - Comacchiese	0-0

15ª GIORNATA - 20/11/2022

Bentivoglio - Savignanese
Comacchiese - Cattolica
Diegaro - Victor San Marino
Cava Ronco - Castenaso
Granamica - Classe
MEDICINA - VALSANTERNO
Pietracuta - Del Duca Grama
Progresso - S. Agostino
Russi - Tropical Coriano
SANPAIMOLA - Masi Torello

Classifica

S.Marino 37, SANPAIMOLA 31,
Savignanese 29, Russi 28, Progreso
28, MEDICINA 26, Castenaso 25,
Cava Ronco 25, Granamica 23, Masi
Torello 20, Diegaro 20, Coriano 19,
Classe 16, Bentivoglio 15, S.Agostino
13, Pietracuta 10, Cattolica 9,
Comacchiese 6, VALSANTERNO 4,
Del Duca Grama 3



Peso:50%

Pronto soccorso sotto pressione C'è l'ambulatorio per codici bianchi

Attivato a Bentivoglio, tutti i giorni, dalle 13 alle 19: reclutati otto medici attraverso un bando dell'Ausl Pecorelli: «Progetto sperimentale con ulteriore formazione per i professionisti che provengono dalle Usca»

di **Donatella Barbetta**

Aperto all'ospedale di Bentivoglio il primo ambulatorio Abc, ossia a bassa complessità, per alleggerire l'attività di Pronto soccorso: è attivo tutti i giorni, dalle 13 alle 19. Sono già otto i medici reclutati attraverso il bando promosso dall'Azienda Usl, rivolto a professionisti con una precedente esperienza nelle Usca, le unità speciali di continuità assistenziale conosciute come le squadre anti Covid. I camici bianchi hanno affrontato un ciclo di 16 ore di formazione. I pazienti assistiti nell'ambulatorio Abc vengono identificati attraverso la valutazione del triage del Pronto soccorso di Bentivoglio, secondo gli standard condivisi dalla Regione. L'attività dei medici della continuità assistenziale, iniziata da martedì scorso e che si concluderà il prossimo 31 dicembre, in quanto misura temporanea, è rivolta a pazienti codificati come codici bianchi e a una parte dei codici verdi che necessiteranno unicamente di prestazioni di primo livello, come radiografie e consulenze. L'ambulatorio Abc nasce in risposta alle misure urgenti, precisa l'Azienda di via Castiglione, «elaborate dall'assessorato regionale alle Politi-

che della Salute e dalla Direzione generale cura della persona dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di rispondere a problemi di salute di pazienti che non necessiterebbero del Pronto Soccorso, ma che, seppur non urgenti, richiedono una risposta rapida».

Per Grazia Pecorelli, direttore dell'unità operativa complessa Pronto soccorso ed emergenza territoriale Area Spoke dell'Ausl, «il progetto in cui l'ambulatorio Abc di Bentivoglio si inserisce, va inquadrato in una duplice prospettiva: da un lato sperimentale, come vero e proprio laboratorio in cui testare il modello regionale, dall'altro di ulteriore formazione per i professionisti che provengono dall'esperienza Usca».

In attesa dello sviluppo del modello organizzativo nei servizi dislocati della rete assistenziale, l'Ausl ha attivato un gruppo di lavoro di cui fanno parte medici di medicina generale indicati dalle organizzazioni sindacali, dirigenti del Dipartimento cure primarie, Pecorelli e Alessio Bertini, direttore del Pronto soccorso del Maggiore: l'obiettivo è condividere un modello per l'attivazione di una risposta territoriale nelle Case della comunità e negli studi della medicina generale destinato a persone con problematiche a bassa complessità clinica che non necessitano del Pronto soccorso.

«La soluzione definitiva non è questa - osserva Salvatore Bauleo, segretario provinciale Fimmg - perché a noi non vanno bene gli ambulatori negli ospedali dove lavorano medici di medicina generale: non è previsto dall'accordo collettivo nazionale. È preferibile che nascano sul territorio, negli ambulatori dei medici o in sedi dell'Azienda, con percorsi diagnostici rapidi, da realizzare in 24-48 ore». Anche Roberto Pieralli, presidente regionale Snami, è favorevole «ad ambulatori territoriali, con urgenze gestibili a livello extra ospedaliero nei distretti per dare un supporto ai medici di famiglia». Perplesso Fabio Brinati, vicesegretario regionale Smi: «Sono critico sul fatto che questi ambulatori possano risolvere i problemi del Pronto soccorso. Bisogna migliorare l'organizzazione della medicina generale, sovraccaricata da troppa burocrazia. Valido aiuto possono essere i medici di continuità assistenziale dopo una preparazione adeguata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAULEO (FIMMG)

«Non è la soluzione definitiva: è preferibile che queste sedi nascano sul territorio»

1 Il primo passo

Lo scorso maggio la Regione aveva annunciato la creazione di ambulatori a bassa criticità per i casi meno gravi. Una sperimentazione con medici di guardia con l'apporto di medici e specializzandi. Una tra le misure per rafforzare la rete dell'emergenza-urgenza

2 Avvio e chiusura

L'Ausl ora ha aperto all'ospedale di Bentivoglio il primo ambulatorio Abc, ossia a bassa complessità, per alleggerire l'attività del Pronto soccorso. Si tratta di una misura temporanea che si concluderà il prossimo 31 dicembre

PIERALLI (SNAMI)

«Queste urgenze dovrebbero essere gestite a livello extra ospedaliero»



3 Task force

L'Ausl ha attivato un gruppo di lavoro per valutare la risposta territoriale: ne fanno parte medici di medicina generale, dirigenti del Dipartimento cure primarie, Grazia Pecorelli dell'Area Spoke e Alessio Bertini, direttore del Pronto soccorso del Maggiore

ABC: A BASSA COMPLESSITÀ

L'area è rivolta anche ai pazienti codificati codici verdi che hanno bisogno solo di prestazioni di primo livello



Peso: 65%



Grazia Pecorelli, a destra, direttore Pronto soccorso Area Spoke dell'Ausl,
con Erika Narciso, coordinatrice infermieristica di Bentivoglio



Peso:65%

Sushi, il gruppo Eat Happy assume 150 persone

La multinazionale ha inaugurato all'Interporto il primo centro di produzione del cibo asiatico con il brand 'Wakame'

BENTIVOGLIO

Eat Happy Group, multinazionale nel settore del food e specializzata nella produzione di sushi, ha inaugurato un nuovo centro, il primo produttivo all'interporto dell'Interporto di Bologna. La struttura è la più grande in Italia del Gruppo e sancisce l'ampliamento distributivo del brand Wakame, costituendo inoltre il primo tassello di un solido piano di espansione e sviluppo del business. In tre anni, Eat Happy Group si pone, infatti, l'obiettivo di aprire 100 punti vendita e raddoppiare il numero di vetrine dalle oltre 320 già esistenti. I punti vendita di Eat Happy consistono in spazi all'interno dei supermercati, in cui i sushi chef preparano sul momento i prodotti della cucina asiatica e le box per i clienti, e nelle vetrine che invece consistono negli espositori di box all'interno dei negozi.

L'inaugurazione del nuovo sito produttivo di Bentivoglio mira, inoltre, a potenziare l'occupazione sul territorio: a pieno regi-

me lo stabilimento prevede l'impiego di 150 persone. È prevista quindi l'assunzione di circa 120 nuove figure professionali in ambito produttivo e di magazzino,

che si andranno ad aggiungere ai 30 dipendenti già operativi.

Il polo industriale di Bologna si pone come punto strategico con l'obiettivo di semplificare i collegamenti per servire il territorio nazionale fino al Sud Italia e, al contempo, aprire le porte anche a nuovi partner commerciali del territorio di riferimento. Il nuovo stabilimento vanta una linea produttiva avanzata sia per la lavorazione della materia prima sia per la finalizzazione dei prodotti, con una capacità produttiva a regime di 35mila box al giorno. La produzione del sushi viene realizzata nel segno

dell'artigianalità e nel rispetto di rigidi standard qualitativi e di sicurezza, grazie all'utilizzo di macchinari tecnologici all'avanguardia.

«L'apertura del nuovo sito produttivo di Bentivoglio offre un nuovo slancio sia in termini di volumi produttivi sia in termini di efficienza distributiva, configurandosi come un vero e proprio punto strategico per l'am-

pliamento del giro d'affari – ha commentato Andrea Calistri, CEO & Managing Director Italy di Eat Happy Group –. La nostra

realità, approdata in Italia nel 2018, ha saputo cogliere le potenzialità di un mercato florido come quello del sushi. In soli tre anni, siamo cresciuti rapidamente. In questo contesto, l'inaugurazione del nuovo polo industriale bolognese rappresenta per noi il primo passo verso l'attuazione di un piano di sviluppo ambizioso, mirato ad espandere ulteriormente il business, rafforzando il rapporto con i nostri attuali clienti ed esplorando aree del territorio in cerca di nuovi partner commerciali». Collaborazione, promozione del territorio, sviluppo e progresso questo le tematiche invece che con soddisfazione sono state sottolineate dal viceministro al Made in Italy Valentino Valentini e dal sindaco Erika Ferranti.

Zoe Pederzini

POTENZIAMENTO

Il progetto prevede di affiancare altri 120 lavoratori ai trenta già operativi

IL CEO ANDREA CALISTRI

«Il sito di Bentivoglio rientra nel nostro piano di sviluppo a livello nazionale»

Sopra, il settore produzione inaugurato ieri all'Interporto. A destra, la conferenza di presentazione



Peso: 59%

Promozione

Faenza Basket Project e Lusa Massa volano In C femminile le manfrede battono il Capra team

Le due capoliste regolano
il San Patrignano
e lo Sporting Cattolica
e sono a punteggio pieno

Promozione. Cinquina per Faenza Basket Project e Lusa Basket Massa Lombarda, prime in classifica a punteggio pieno dopo cinque giornate. I faentini regolano senza problemi San Patrignano con un netto 90-48 (22-9; 42-18; 61-35) e anche Massa non deve faticare per battere lo Sporting Cattolica 79-64 (21-12; 40-26; 59-45). Nel prossimo turno Faenza e Massa giocheranno entrambe lunedì: i faentini alle 21.15 a Morciano contro gli Eagles e il Lusa alle 21 a Forlì con la Libertas Green. Il tabellino di Faenza: Buricchi 16, Fabbri 12, Troni 10, Boero 9, Santo 8, Pezzi 8, Melandri 8, Santini 6, Anghileanu 5, Marziali 4, Bulzacca 4. All. Vespignani. Il tabel-

lino di Massa Lombarda: Ugolini 9, Pietrini 31, Dalla Malva, Asioli 8, Orlando 6, Del Vecchio 20, Rivola, Castelli, Brignani 2, Filippini 3, Berardi. All. Panizza.

Classifica: Faenza Basket Project e Lusa Basket Massa Lombarda 10; Tiberius San Marino e Tigers 2014 Forlì 8; Libertas Green Forlì e Eagles Morciano 6; Sunrise Rimini e Aics Forlì 4; Santarcangiolese e Bellaria 2; San Patrignano e Cattolica 0.

Serie C femminile. Rotonda vittoria per il Faenza Basket Project che, trascinato da Georgieva, sbanca 61-42 (17-10; 37-22; 54-36) il parquet del CSI Sasso Marconi. Secondo sconfitta consecutiva per il Capra Team Ravenna caduto 54-61 in casa con il Basket Village Granarolo. Il Faenza Basket Project ritornerà

in campo questa alle 21.15 in casa con il Basket Village Granarolo, mentre Ravenna giocherà sabato alle 20 a Bologna con la Fortitudo Academy Zecchi.

Il tabellino di Faenza: Morsiani 12, Bornazzini 3, Fiorani 1, Manaresi 2, Bandini 3, Porcu 10, Georgieva 16, Agostinelli 6, Chiarini, Bettini 2, Bassi 4, Poggiali 2. All.: Sferruzza.

Classifica: Faenza, Peperoncino Libertas Castello D'Argile, Monte San Pietro 4; Bologna Basket School, CSI Sasso Marconi, Vis Rosa Ferrara e Basket Village Granarolo 2; Fortitudo Academy Bologna, Capra Team Ravenna e Aics Forlì 0.

Luca Del Favero



Peso: 20%